

A chi e come vengono assegnati i contributi

Anche nel 2022, come per gli anni precedenti, i contributi vengono concessi alle famiglie (anche affidatarie) composte da entrambi i genitori, o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali, occupati e residenti in Emilia-Romagna, che intendono iscrivere i loro bambini e ragazzi di età compresa tra 3-13 anni, nati cioè dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2019, alle attività estive.

Possono chiedere il bonus anche le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano in cassa integrazione, mobilità, disoccupati purché abbiano sottoscritto un Patto di servizio, quale misura di politica attiva del lavoro (strumento utilizzato dai Centri per l'impiego per formalizzare un accordo con disoccupati ed occupati sul progetto per l'inserimento lavorativo o la partecipazione ad un percorso formativo).

Infine, se anche un solo genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità grave o non autosufficiente.

Per fare richiesta è necessario presentare l'attestazione Isee 2022 o, in alternativa per chi non ne fosse in possesso, quella 2021, con limite massimo di reddito entro i 28mila euro. Inoltre, potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2005 ed entro il 31/12/2019) indipendentemente dall'attestazione Isee delle famiglie.

Le procedure per individuare le famiglie beneficiarie

I Comuni e le Unioni di Comuni pubblicano entro il 30 giugno 2022 l'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie potranno iscrivere i bambini e i ragazzi. La richiesta di contributo va presentata al Comune o all'Unione di Comuni di residenza. Gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo saranno trasmessi all'Ente capofila del Distretto, che elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo. In caso di domande superiori alla disponibilità finanziaria, dovrà essere elaborata una graduatoria in funzione del requisito Isee.

La platea dei beneficiari e la ripartizione delle risorse sul territorio

I beneficiari potenziali del bonus rette sono circa 431.500. A livello territoriale, i 6 milioni di euro sono stati assegnati ai Comuni capofila dei Distretti in base al numero dei bambini residenti e in età compresa tra 3 e 13 anni (nati dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2019),